

Regolamento del Centro “Scuola Interdipartimentale in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali” per lo svolgimento di eventi culturali, iniziative di supporto alla didattica, di ricerca e sviluppo delle relazioni con il territorio.

Art. 1

Oggetto del regolamento

1. Sono considerati “eventi culturali” e “iniziative di supporto alla didattica, di ricerca e sviluppo delle relazioni con il territorio” le seguenti fattispecie: congressi, convegni, simposi, seminari, tavole rotonde, incontri ed ogni altra attività simile, comunque denominata, finalizzata a supportare le attività didattiche e di ricerca, oltre che di integrazione con il territorio, sviluppate nell’ambito del Centro.
2. Gli eventi culturali e le iniziative seminariali che non comportano spese a carico del Centro sono autorizzati dal Direttore del Centro.
3. Ai sensi dell’art. 14 del Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità e della delibera del CdA n. 39 del 26.2.2010, gli eventi di cui al c. 1 che comportano assunzione di spese a carico del Centro sono disciplinati dagli articoli seguenti.

Art. 2

Spese consentite

1. Possono essere assunte a carico del budget del Centro tutte le spese inerenti agli eventi culturali e alle iniziative di supporto alla didattica, di ricerca e integrazione delle relazioni con il territorio sviluppate nell’ambito del Centro.
2. La spesa è qualificata inerente all’evento dall’attestazione del docente organizzatore.
A titolo esemplificativo ma non esaustivo sono inerenti all’evento:
 - a. le spese per l’uso dei locali;
 - b. le spese per la registrazione delle relazioni e degli interventi;
 - c. le spese per la stampa di locandine, inviti ed altro materiale di comunicazione;
 - d. le spese per la pubblicazione degli atti;
 - e. le spese di ospitalità e di viaggio per illustri studiosi e autorità invitati all’evento;
 - f. le spese di viaggio, vitto e alloggio per i conferenzieri;
 - g. le spese relative a rinfreschi e colazioni di lavoro;
 - h. le spese per le cene ed i pranzi limitati alla partecipazione dei conferenzieri, degli illustri studiosi e delle autorità invitati, degli organizzatori in linea con quanto previsto dall’art. 14 del “Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la Contabilità” di Ca’ Foscari.

Art. 3

Proposta di evento culturale e iniziative di supporto alla didattica, di ricerca e sviluppo delle relazioni con il territorio

1. La proposta di evento culturale e di iniziative di supporto alla didattica, di ricerca e sviluppo delle relazioni con il territorio è presentata al Direttore del Centro il prima possibile e di norma almeno due mesi prima dell’evento previsto.
2. La proposta deve contenere il programma, il budget dell’iniziativa (preventivo di spesa ed eventuali entrate finalizzate) oltre all’indicazione del docente organizzatore. Il preventivo di spesa deve indicare distintamente le spese per vitto alloggio e viaggio dei conferenzieri, per il loro compenso, per l’ospitalità di personalità illustri e per tutte le altre spese inerenti l’evento.

Art. 4**Valutazione della proposta**

1. Il Direttore del Centro presenta alla Giunta le proposte ed ogni valutazione in ordine alla distribuzione dei fondi in relazione alle diverse proposte. A seguito dell'approvazione della proposta da parte della Giunta, il Direttore ne approva i relativi impegni di spesa
2. La deliberazione della Giunta del Centro che approva la proposta può prevedere un tetto per il compenso dei conferenzieri, secondo quanto disposto dalla delibera del C.d.A n. 39 del 26.2.2010, oltre che per le altre spese.
3. Non sono soggetti alla programmazione ed ai termini previsti dall'Art. 3, le proposte che rivestono il carattere dell'urgenza e della eccezionalità e che rientrano nei limiti di spesa di competenza del Direttore. In tali casi l'autorizzazione all'evento e l'approvazione dell'impegno di spesa spettano al Direttore.

Art. 5**Disposizioni finali**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia al Regolamento di Ateneo per l'amministrazione la finanza, e la contabilità e agli altri regolamenti amministrativo-contabili.